Scandalo di S. Stefano

Paolo Machiavelli ("bustarelle,,) da oggi in libertà?

(Nostro servizio particolare)
Genova, 2 giugno.

Sembra imminente la scarcerazione di Paolo Machiavelli, l'ex presidente del Consiglio regionale ligure, arrestato nell'ambito dell'inchiesta sulla tentata lottizzazione a Santo Stefano al Mare. Lo afferma, in una nota di oggi, l'Agenzia Italia la quale precisa che il giudice prenderà una decisione entro poche ore.

La richiesta di libertà provvisoria è stata presentata ieri al magistrato dal difensore di Machiavelli, Monteverde, il quale precisa anche le ragioni che, a suo avviso escluderebbero qualsiasi colpevolezza dell'assistito.

L'Agenzia Ansa, nel notiziario di ieri, dedica alla difesa di Machiavelli ampio spazio. Machiavelli non avrebbe nulla a che fare con lo scandalo delle bustarelle e sarebbe stato coinvolto nella vicenda per un gioco di «scaricabarile», orchestrato in sede politica.

«La storia di Santo Stefano a Mare non è una storia di concussione, ma di millantato credito, da parte di alcuni personaggi di secondo piano» argomenta l'avv. Monteverde. Il difensore di Machiavelli sostiene che l'ing. Negroponte, principale accusatore del suo assistito, non sarebbe *«disinteressato»*. Il professionista, secondo la difesa, avrebbe coinvolto il presidente del Consiglio regionale per alleggerire le proprie responsabilità.

Monteverde, riporta ancora l'Ansa, esprime perplessità anche sul comportamento dell'assessore regionale all'urbanistica, Delio Meoli, socialista, — che è pure stato raggiunto da comunicazione giudiziaria — il quale, insospettito dalle *«manovre»* intorno alla pratica di S. Stefano al Mare, decise di registrare tutte le telefonate che riceveva.

Per la stessa vicenda, sono ancora detenuti il segretario di Machiavelli, Alberto Rienzi, e l'ex esponente del psdi Corrado Zanazzo. **r. s.**

Celebrata a Savona festa della Repubblica

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 2 giugno.

(r. s.) Nella sala rossa del palazzo comunale è stata celebrata la ricorrenza del trentennale della Repubblica. Hanno parlato il sindaco, Carlo Zanelli, l'assessore provinciale Ezechiele Carrara Sutour ed il sen. Varaldo consigliere comunale anziano (lo è dal 1946). Tra i presenti l'italo americano, oriundo savonese, Niki Traversa, 70 anni, cavaliere di Vittorio Veneto, il quale ha portato una sua personale corona al monumento ai Caduti. Lo fa ogni qual volta ritorna nella sua città.

Il duplice delitto a colpi di lupara l'altra notte su un'auto in regione Lionetta

La ragazza d'Albenga è stata assassinata perché ha riconosciuto il killer dell'amico?

Lorenzo Bianchi, l'uomo ucciso accanto ad Antonietta Signorile (16 anni) era noto ad Alassio e nel Savonese per i suoi precedenti con la legge - Forse gli hanno teso un agguato: la sua compagna, testimone pericolosa, è stata eliminata - I legami dell'uomo con una commerciante di Pietra Ligure che gli aveva prestato la vettura - Arrestato, per reticenza, un calzolaio albenganese - Caccia al conducente di una 500 rossa - Cosa dicono i parenti della giovane

(Dal nostro corrispondente)
Albenga, 2 giugno.

Lorenzo Bianchi, 28 anni, residente ad Alassio, via Solva 36, e Antonietta Signorile, 16 anni, residente ad Albenga in via Sauro 27/A/12, le vittime del delitto di questa notte, sono stati uccisi a colpi di lupara, mentre erano sulla loro vettura. I cadaveri sono stati scoperti stamane alle 6 da Antonio e Lina Pizzo, coniugi albenganesi che hanno un terreno nella zona del delitto. I due hanno avvertito i carabinieri. L'auto, una «Fiat 124» verde targata Savona 151145, appartiene a Iole Canepa, 52 anni, commerciante, titolare di un negozio di abbigliamento a Pietra Ligure ove risiede in Regione Morelli 24.

Verso le due di questa notte gli abitanti delle cascine della zona hanno udito tre distinte detonazioni. I cani si sono messi ad abbaiare. Le vittime giacevano riverse, l'una sull'altro, sul sedile anteriore. Il Bianchi è stato raggiunto dalla rosa dei pallini alla regione occipitale sinistra, il colpo gli ha spappolato il cervello; la Signorile è stata colpita alla parte destra del collo e ha la mano sinistra dilaniata. La morte deve essere stata istantanea.

Sono intervenuti il pretore Ettore Siniscalchi, il capitano Valentino Formato della compagnia di Albenga, i marescialli Narrali De Rosa e Stefani, pattuglie del Radiomobile. Sono poi giunti il procuratore della Repubblica Camillo Boccia e uomini della scientifica e del nucleo investigativo di Savona.

In terra, attorno all'auto ferma in Regione Lionetta, in una strada interpoderale che dalla rotabile Albenga-Ceriale porta a un gruppo di cascine, sono state trovate tre cartucce. Dei tre colpi sparati, uno ha forato il tetto della «124».

Dopo le prime indagini il dottor Boccia ha detto: *«C'è stato un arresto per reticenza, le indagini si sviluppano in più direzioni e non è escluso che si possa giungere a una soluzione nel volgere di poche ore»*.

Il movente: si fa l'ipotesi di un regolamento di conti negli ambienti della malavita ma non si esclude la vendetta per gelosia. Non mancherebbe neppure un ipotetico aggancio con la rapina del «Santa Corona» del 26 maggio scorso.

L'arrestato per reticenza è Michele Annunziata, 61 anni, sarto, che ha il laboratorio in via Sauro, presso l'abitazione della famiglia Signorile: forse sa qualcosa di interessante ma non vuole dirlo. E' trapelato comunque che gli inquirenti cercano una «Fiat 500» rossa e un uomo sulla trentina, bruno, di media statura, con accento napoletano, visto due ore prima in compagnia del Bianchi.

Le vittime. Lorenzo Bianchi: abitava ad Alassio con la madre anziana e un fratello, Attilio, 40 anni, dipendente del Comune. Il giovane ha avuto una vita violenta: più volte denunciato e arrestato per rapina e furti, coinvolto anche in affari di droga. Non si esclude fosse interessato al giro della prostituzione. Suo fratello Attilio dice: *«Credevo che ora si fosse messo a lavorare. Ieri l'ho visto, s'è cambiato d'abito ed è uscito. Avevo però poche occasioni per parlare con lui. Il lavoro mi costringe ad alzarmi presto: lui rincasava quando ero a dormire»*.

Jole Canepa, la proprietaria dell'auto sulla quale è avvenuto il delitto, afferma: *«Lorenzo stava lavorando da me per pitturare la casa. Gli ho prestato l'auto l'altro ieri. Mi ha detto che doveva andare a Saluzzo per ritirare alcuni documenti. Ieri sera ha telefonato verso le ventuno per dirmi che avrebbe ritardato. Non so altro»*.

Il Bianchi e la Canepa sono stati, di recente, al centro di un fatto di cronaca. Il giovane ricercato per una rapina commessa ad Alassio, fu rintracciato a Pietra Ligure ove si nascondeva in casa della Canepa. La donna venne arrestata per favoreggiamento.

Antonietta Signorile era la penultima di cinque fratelli, Vito, 22 anni, sposato abitante a Ceriale con la moglie, Sebastiano, 19 anni, Serafina, 17 anni, Giuseppe tredicenne. La madre, Laura Cirillo, 39 anni, lavora presso l'ospedale di Alassio. Il padre Francesco, ha lasciato da circa un decennio la famiglia che è originaria di Bari. Si pensa che l'omicida abbia ucciso la ragazza per il solo fatto che era in compagnia del Bianchi o perché era diventata una testimone pericolosa.

I vicini di casa e gli abitanti di via Sauro, che conoscono la famiglia Signorile, sono avari di commenti e non azzardano giudizi. Parliamo con i fratelli della ragazza. Vito dice: *«Ancora non so che cosa sia accaduto precisamente»*. Sebastiano: *«Da pochi giorni Antonietta aveva cominciato a lavorare come cameriera alla pensione San Giorgio. Si raccomandava a me perché la svegliassi la mattina alle sei»*.

La sorella Serafina precisa: *«Antonietta frequentava da qualche tempo Lorenzo, lui stesso aveva detto anche a noi che si sarebbero sposati presto»*.

I corpi delle vittime sono stati trasportati al cimitero di Leca. Saranno sottoposti ad autopsia. L'auto è stata sequestrata. Sono state interrogate alcune persone nell'ambiente dei «magliari», quasi tutti napoletani. Una testimone importante sarebbe quella della madre di Antonietta. Dal sarto Annunziato, arrestato per reticenza, si aspettano rivelazioni decisive.

Il Bianchi, con un giovane dall'accento napoletano, è passato in via Sauro questa notte verso la mezza. La Cirillo, madre della ragazza uccisa, rivolta al Bianchi ha chiesto: *«Dov'è Antonietta che non è ancora tornata?»*.

«Deve essere a Pietra Ligure al "Castello"».

«Ti prego valla a prendere perché si è fatto tardi». Non si esclude invece che la ragazza fosse sull'auto nascosta tra i sedili.

Al breve dialogo ha assistito l'Annunziato che era ancora presente verso le tre (teneva compagnia alla Cirillo, in attesa della figlia) quando lo sconosciuto accompagnatore del Bianchi è tornato da solo in via Sauro. Prima di avvicinarsi si è tolto la maglietta; aveva i calzoni strappati. Ha salutato l'Annunziata dicendogli: *«Ciao sarto, non so dove siano gli altri»*. Il tono confidenziale usato lascia presumere che l'Annunziata, anch'egli di origine napoletana, lo conoscesse, ma il sarto nega e il procuratore lo ha arrestato. Lo sconosciuto si è allontanato su una «500» rossa di cui però non è stata rilevata la targa.

Giuseppe Morchio

(A pagina 9 il servizio dell'inviato Francesco Fornari).

Vito Signorile, la madre Laura e la sorella Serafina (Telefoto Aldo)

Michele Annunziata e Iole Canepa (Telefoto Aldo)

Ore d'ansia nel camping per sei giovani dispersi

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 2 giugno.

(m.r.) Sei turisti italiani, creduti dispersi nelle grotte del Verdon, in Costa Azzurra, sono rientrati stamane al campeggio di Castellane, presso Nizza, dopo una notte trascorsa all'addiaccio. I sei, tutti torinesi, sono: Renato Catelo, 22 anni, Marcello Bordiali, 17 anni, Flavio Conti, 22 anni, Paolo Marchisio, 33 anni, José Arata, 18 anni e Daniela Bertolo, 19 anni.

La comitiva aveva lasciato il campeggio alle 14 di ieri: in genere l'escursione nel Verdon dura 5 o sei ore. Verso mezzanotte, invece, i sei non erano ancora rientrati. Una loro amica, Laura Fasella, 20 anni, di Torino, rimasta nel «camping», ha dato l'allarme.

I giovani avevano iniziato la gita risalendo un fiume con un canotto di gomma; poi erano stati colti dal buio e, non volendo correre rischi, avevano preferito passare la notte all'aperto, senza fare ritorno alle tende.

Gli agenti della questura hanno fatto irruzione durante una festicciola

Studentessa di Cervo Ligure arrestata per droga: era in casa di amici a Diano

E' Marilena Raimondo, 25 anni, già insegnante di fisica al "professionale", figlia di un ex assessore comunale - Manette anche per un giovane imperiese, Agostino Mazzitelli - I due sarebbe stati legati ad una "centrale" di Genova

(Nostro servizio particolare)
Imperia, 3 giugno.

La figlia di un ex assessore della dc di Cervo Ligure, Marilena Raimondo, 25 anni, fisico da pin-up, capelli biondi, lunghi, iscritta all'ultimo anno di biologia all'Università di Genova, questa notte è stata arrestata dalla polizia per uso e spaccio di stupefacenti. Il nucleo antidroga, per gli stessi reati, ha anche fatto scattare le manette ai polsi ad un altro giovane imperiese, Agostino Mazzitelli, 22 anni, via Monti 3.

L'arresto di Marilena Raimondo ha sollevato impressione soprattutto nell'Imperia - bene, dove la ragazza era conosciuta come universitaria modello. Sino a circa un mese fa insegnava (come supplente) fisica all'Istituto professionale di Imperia, in borgo S. Moro. Quando terminò l'incarico, gli studenti fecero una mezza rivoluzione: volevano a tutti i costi che rimanesse. «Con lei — ha dichiarato uno studente — ci trovavamo molto bene, ci capiva, non sembrava un'insegnante, ma una di noi. Fisica, di colpo, era diventata la materia preferita, anche se nessuno lo voleva ammettere, eravamo un po' tutti innamorati di lei».

Marilena Raimondo è stata arrestata ieri sera a Diano Marina. Era in casa di amici. Stava ascoltando dei dischi. «State prendendo un grosso granchio — ha dichiarato la professoressa di fisica Raimondo». Si trova ora nel carcere femminile di Imperia a disposizione del magistrato.

Agostino Mazzitelli, un giovane da tempo seguito dal nucleo antidroga, è stato fermato mentre stava rincasando. Stamane è stato trasferito nel carcere genovese di Marassi. Anche lui ha negato di aver mai frequentato drogati o fumato «erba». La Raimondo e il Mazzitelli sono stati arrestati in seguito alla denuncia emessa contro di loro dalla questura di Genova per uso e spaccio di sostanze stupefacenti. Secondo gl'inquirenti, l'universitaria e il ventiduenne di Imperia sarebbero due anelli di congiunzione del mondo della droga di Genova e della Riviera dei Fiori.

Dalle poche indiscrezioni finora trapelate, pare che i loro nomi siano saltati fuori nel corso della vasta operazione antidroga conclusasi nei giorni scorsi a Genova con l'arresto di 13 persone. Marilena Raimondo e Agostino Mazzitelli farebbero parte di quella ragnatela di piccoli spacciatori che ultimamente erano riusciti ad infiltrarsi in tutti gli ambienti e strati sociali. Presa la droga a Genova, la smerciavano in provincia concludendo ottimi affari. Per sfuggire all'arresto, vendevano quantitativi limitatissimi, tollerati dalla legge. Uno stratagemma intelligente che alla lunga però avrebbe finito col dare nell'occhio e la polizia, giorno dopo giorno, pazientemente, sarebbe riuscita a ricostruire l'intero mosaico dell'organizzazione.

Pare anche che Marilena Raimondo e Agostino Mazzitelli conoscessero Elena Macri, Gilda Poggio e Adriana Rossini, le tre belle ragazze finite venerdì scorso nel carcere di Marassi per traffico di droga: fornivano eroina a 50 mila lire per dose.

Roberto Basso

Marilena Raimondo e Agostino Mazzitelli, arrestati

Dalla stradale a Vado

Arrestati due uomini e una donna per furto

(Dal nostro corrispondente)
Finale Ligure, 2 giugno.

(s. d.) Trovati in possesso di materiale di provenienza furtiva, due uomini e una donna sono stati arrestati questa notte a Vado Ligure, dalla polizia stradale di Finale e rinchiusi nel carcere Sant'Agostino di Savona. Sono Emilio Manco, 30 anni, via Nizza 15, Michele Cutillo, 23 anni, via Sant'Anselmo 13 e Rosalia Perrino, 23 anni, via Basilica n. 2, tutti abitanti a Torino.

L'incidente a Dego

Giovane travolto da un'auto: grave

(Nostro servizio particolare)
Dego, 2 giugno.

(b. b.) Daniele Bonifacino 21 anni abitante a Dego in via Savona 44 è stato ricoverato in gravi condizioni all'ospedale San Paolo di Savona per un incidente della strada. E' stato travolto dall'auto guidata da Nella Schiavo abitante a Torino.

Il giovane ha riportato un grave trauma cranico e stato commotivo. Dopo le cure più urgenti all'ospedale di Savona è stato trasferito al centro rianimazione dell'ospedale San Martino di Genova. La prognosi è riservata.

Bonifacino è sceso dalla vettura di un amico e ha attraversato la strada, per raggiungere la propria abitazione, mentre stava arrivando l'auto della Schiavo. Ogni tentativo di evitare l'investimento è stato inutile. Il giovane è stato colpito in pieno e scagliato ad alcuni metri di distanza.

I preziosi nascosti in un doppio fondo dell'auto

E' arrestato lo zio di re Faruk al confine con valute e gioielli

(Dal nostro corrispondente)
Sanremo, 2 giugno.

(r.o.) Il principe Bacha Mohammed Hossein, 73 anni, zio del defunto re d'Egitto Faruk, è stato fermato e arrestato, ieri pomeriggio, dalla guardia di Finanza al valico di frontiera di Ponte San Ludovico. Aveva con sé gioielli, franchi francesi, dollari e cento diamanti per un valore ingentissimo. La valuta francese e americana era pari a circa 20 milioni di lire.

Il principe, che abitualmente risiede a Montecarlo e che è in possesso di un passaporto di apolide, stava tornando in Francia dall'Italia dopo un breve soggiorno per turismo. Invitato a dichiarare se fosse in possesso di valori, Mohammed Hossein ha risposto di no. E' stato allora perquisito assieme a due persone del suo seguito. In un doppio fondo del baule dell'auto le guardie di Finanza, guidate dal tenente Abbate, hanno trovato i diamanti, i gioielli e la valuta straniera. Immediatamente il principe è stato arrestato e accompagnato nella caserma della Finanza, dove ha trascorso la notte.

Stamane, quando tutto era predisposto per il trasferimento di Hossein al carcere di S. Tecla di Sanremo, si è presentato il suo medico curante, dottor Pietro Lamuraglia di Montecarlo, il quale ha detto che il suo cliente è un cardiopatico, incapace di sopportare la prigione. La diagnosi (aritmia cardiaca e principio di collasso) è stata confermata dal cardiologo dell'ospedale Santo Spirito di Ventimiglia, professor Pierpaolo Zanni, e dal medico legale, dottor Mario Lorenzi. Oggi pomeriggio verso le 18,30, Mohammed Hossein è stato quindi ricoverato in ospedale.

L'intervento al S. Paolo di Savona

Una mano maciullata è rifatta dal chirurgo

Savona, 2 giugno.

(u. s.) Una mano completamente stritolata è stata rimessa insieme, praticamente rifatta all'ospedale «San Paolo» di Savona dall'équipe del professor Bruno Maniero.

Il ferito, Carmine Antiero, 18 anni, muratore di Castelnuovo Garfagnana (Lucca) potrà recuperare, almeno parzialmente, l'uso dell'arto. Il giovane era rimasto vittima, ieri pomeriggio, di un incidente sul lavoro in un cantiere di Castelnuovo: la sua mano destra era rimasta impigliata negli ingranaggi di una impastatrice.

Afferma il primario, prof. Maniero: «E' stato uno dei più difficili interventi della mia vita. La mano appariva quasi totalmente triturata».

L'operazione è durata quasi cinque ore: dalle 22 alle 3 di notte. «Si può dire — spiega Maniero — che abbiamo cercato di conservare il pollice ed il mignolo e di ricostruire le altre tre dita senza far ricorso a protesi esterni. Il giovane ha buone probabilità di recuperare almeno per il 60-70% l'uso della mano, forse anche più. Tra una quindicina di giorni potremo meglio renderci conto della situazione e decidere eventuali altri interventi ricostitutivi. Le condizioni del ferito sono buone».

Spettacoli e taccuino

GENOVA

ALCIONE: Billy Chang.
AMBASSADOR: Bogard il pistolero di Chicago.
AMBRA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
ARISTON: A Venezia come Roma, Milano, Torino le strade del crimine.
ASTOR: La volpe e la duchessa.
AUGUSTUS: La spia senza domani.
ELIOS: Il gattopardo.
GIOIELLO: Un uomo da marciapiede.
GRATTACIELO: Operazione Siegfried.
LUX: Ragazza di borgata.
NUOVO PALAZZO: I figli del capitano Grant.
OLIMPIA: La banca di Monate.
ORFEO: Rollerball.
RITZ: Luna nera.
RIVOLI: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
SMERALDO: Il mistero di [illegible].
STAR: André come un cavallo pazzo.
UNIVERSALE: La bambola.
VERDI: La conquista del West.
POLITEAMA MARGHERITA: Il giorno Turandot di Puccini.
ARENZANO - ITALIA: Quella che più rapporti sul sesso.
RAPALLO - GRIFONE: La supplente.
ITALIA: Il secondo tragico Fantozzi.
SANTA MARGHERITA LIGURE - CENTRALE: Un genio, due compari, un pollo.
MIGNON: Alice non abita più qui.
LUX: Trade Horn.
CAMOGLI - ODEON: Lo scherzo.
RECCO - ANNA: Le guerriere di Venere.
CHIAVARI - ASTOR: Il mostro è in tavola, barone Frankenstein.
CANTERO: Sajon Kirri.
NUOVO: Per un pugno di dollari.
ODEON: Rambo.
LAVAGNA - CANTERO: King Kong.

SAVONA

DIANA: Club privé per coppie raffinate.
ELDORADO: Cinecittà Maria ha una la ranocchia.
ARS: Il gufo e la gattina.
ASTOR: Black Christmas.
OLIMPIA: Bruce Lee, la sua vita e la sua leggenda.
JOLLY: Amore grande, amore libero.
LUX: Silenzio story.
SALESIANI: Falco tore 21, Il [illegible].
FILMSTUDIO: Un uomo per tutte le stagioni.
ALASSIO - COLOMBO: Il segreto.
RITZ: Nuda per l'assassino.
ALBENGA - ASTOR: La fine dell'innocenza.
AMBRA: Salon Kitty.
CRISTALLO: Madeleine.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: I criminali della Galassia.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Nel regno del potere.
CAIRO - SOCIALE: Il [illegible].
CRISTALLO: Come due [illegible] ragazzi del [illegible].
DELLA ROSA: A [illegible].
CARCARE - ITALIA: Il [illegible].
CELLE - PIANI (ore 21): Il [illegible].
CERIALE - ODEON: [illegible].
FINALE - ONDINA: [illegible].
IDEAL: Colpo da 1 miliardo di dollari.
LOANO - PERLA: Soldato di ventura.
LOANESE: Una sera ci incontrammo.
MILLESIMO - ITALIA: [illegible].
PIETRA LIGURE - COMUNALE: Per [illegible] l'altro [illegible].
SPOTORNO - MIGNON: [illegible].
VADO LIGURE - AMBRA: Il [illegible].
SARAZIA: La tigre di Hong Kong.
VARAZZE - TEIRO: Colpita da improvviso benessere.

IMPERIA

CAVOUR: Per le antiche scale.
ROSSINI: Amici si [illegible].
CENTRALE: Il campione del [illegible].
AMBRA: Il magnifico [illegible].
IMPERIA: Torna el Grinta.
DANTE: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
ODEON: Il principe azzurro.
[illegible] - ZENI: Femmine in gabbia.
OLIMPIA: Il [illegible].
VENTIMIGLIA - EUROPA: [illegible].
IMPERO: Un dollaro per sette vigliacchi.

Telegenova

Ore 18,30 e 20,30 — Spettacolo-Cabaret «I carabinieri tropicali».
Ore 21 — Sport - Calcio: telecronaca registrata dell'incontro Genoa-Verona di Coppa Italia.
20 — Videogiornale: notizie, attualità e sport da Genova e dalla Liguria.
20,30 — Replica dei programmi pomeridiani con gli orari sopraindicati.

La albattine sul tema: «Insieme per [illegible] la scuola elementare» è in programma stasera, alle 21, al teatro [illegible] di Finale Ligure. Relatore il prof. Alfredo Gerardi, [illegible].

FARMACIE DI TURNO

Genova centro: Ponte Monumentale, via XX Settembre 115; Bianchi via Fieschi; S. Dei Castelli, via Assarotti 120; Oregina S. Giorgio, via S. Giorgio 9; Regia, via Lomellini 271; Commedia, via Gramsci 237; Lagaccio, via Lagaccio 86; S. Tommaso, corso C. Sauli 44; S. Anna, p.za S. Anna 8; Rissolo, via Della Libertà 13; Nizza, via Corte 1; [illegible]; S. Raffaele, corso Gastaldi 301; [illegible]; S. Dei Monte, via G.B. D'Albertis 15; [illegible] Quarto dei Mille, viale Pio VII 153; Isonzo, via Isonzo 46.

Servizio notturno: Pisanio, via Balbi 21; Ghersi, corso Buenos Aires 74; Europa, corso Europa 676; Oregina, via Napoli 127.

Valbisagno: S. Sebastiano, via Piacenza 161. [illegible] Piazza Pittaluga 10. Sampierdarena: Mauro, via [illegible]; Gioberti, via Gioberti 63. Cornigliano: Balbis, via Cornigliano 237. Sestri: Sestri, via Sestri 86. Pegli: Martini, via Opisso 188. Rivarolo: Barberini, via Canepari 138. [illegible]: Centrale, Guarneri, via Pastorino 64. Pontedecimo: N. S. Della Guardia, via S. Quirico 161. Pra Voltri: Gandolfi, via Cordanieri 21.

RAPALLO: Bacigalupo, via Mazzini; Montallegro, prol. via della Libertà.
S. MARGHERITA: Machi Brizzi, via Palestro.
CAMOGLI: Amoretti, via della Repubblica.
CHIAVARI: Salaris, via Martiri Liberazione.
LAVAGNA: Santo Stefano, via Roma.
LEVANTO: Bardellini, via Alighieri.
SAVONA: Alla Rocca, via Chiabrera; Della Villetta, via Torcello; Dello ospedale, corso Italia; Piemontese, via Torino.
FINALE LIGURE: Cadoni, via Garibaldi (rione Marina).
PIETRA LIGURE: Pisano, via Montaldo.
SPOTORNO: Ramelli, piazza Colombo.
NOLI: Marzocco, corso Italia.
BORGIO VEREZZI: [illegible], via Mattecci.
ALBENGA: Serra, via Medaglie d'oro; Gasco, frazione Leca.
LOANO: Comunale, via Dante.
ALASSIO: Inglese, corso Dante.
IMPERIA: Massabò, via Cascione; Borgo S. Moro, via S. Agata.
DIANO MARINA: Sciolli, corso Garibaldi.
VENTIMIGLIA: Internazionale, via Cavour.
BORDIGHERA: Manese, via Vittorio Emanuele.
SANREMO: Sasso, via Matteotti 126.

Nel pomeriggio arrivano i ciclisti

Varazze da oggi invasa dal Giro

I corridori e il loro seguito si fermeranno anche venerdì, giornata di riposo - Previste negli alberghi circa mille presenze

(Nostro servizio particolare)
Varazze, 2 giugno.

(b.b.) Per quasi tre giorni Varazze sarà «assediata» dai componenti la macchina organizzativa e dai corridori del Giro d'Italia. Si calcola che negli alberghi della città e dei centri vicini saranno ospiti circa mille persone al seguito del «Giro».

Gimondi, Merckx e compagni giungeranno a Varazze, dal Giovo, alle 14,30-15 di domani. La carovana del giro ciclistico si fermerà anche venerdì, giornata di riposo. Ripartirà sabato mattina, alle dieci, da viale Nazioni Unite, dopo la punzonatura fissata nel piazzale della vecchia stazione ferroviaria.

Domani l'Aurelia sarà vietata al traffico dalle 14 alle 16, ma è prevedibile che il blocco si protragga ulteriormente.

Il percorso d'arrivo si snoda dai Piani d'Invrea - Mola - ex sede Ferrovia - nuova stazione ferroviaria - piazza XXIV Maggio - via Aurelia - corso Colombo, fino a corso Matteotti, davanti alla sede della Banca Popolare di Novara, dove è fissato l'arrivo.

Il divieto di transito riguarda, in pratica, l'Aurelia dal casello autostradale di Varazze a quello di Celle Ligure.

Il sindaco di Varazze, Giovanni Busso, ha invitato la popolazione locale e i turisti a *«prestare la massima collaborazione per un tranquillo e ordinato svolgimento dell'arrivo di tappa»*. Con un'ordinanza ha disposto di lasciare completamente sgombre piazza Dante, viale Nazioni Unite, via Cesare Battisti, piazza XXIV Maggio, piazzale De Gasperi, l'ex sede ferroviaria e via Montanaro per consentire il transito alla carovana del Giro ed assicurare i posteggi alle circa duecento auto del seguito.

L'arrivo e sosta del Giro costerà a Varazze circa 20 milioni (questa la richiesta del patron Torriani) che ritorneranno alla città con ampi interessi in pubblicità e lavoro per gli operatori turistici del luogo. Le spese saranno pagate in parte dal Comune (3 milioni e mezzo), dall'Azienda autonoma di soggiorno e dalle varie associazioni di commercianti, esercenti e albergatori della città. Anche gli istituti di credito hanno assicurato un contributo.

Sono state proprio le categorie economiche a fiutare «l'affare». Gli albergatori di Varazze, già nell'inverno scorso, avevano richiesto un rilancio del turismo locale per evitare che la città si riducesse in un dormitorio, fatto di seconde case. La carovana del Giro d'Italia era un'occasione troppo ghiotta per lasciarla sfuggire.

SANREMO — Sei primi posti, un titolo a squadre, un secondo, due terzi ed un quarto posto costituiscono il bilancio dei tiratori del «Tiro a segno Sanremo» che hanno partecipato alla gara regionale ligure valida per il campionato italiano «Sezioni». Michele Rampi si è imposto nella pistola libera e nella pistola ad aria compressa, Mario Pastor nella pistola automatica, Fabio Castellani nella carabina ad aria compressa e nella carabina libera a tre posizioni, Silvio Sparseri nella pistola

Sabato e domenica in notturna

Spotorno: un torneo di calcio giovanile

Partecipano Sampdoria, Alessandria, Savona e Spotornese - Vittoria del Ceriale ad Albenga

Spotorno, 2 giugno.

(s. d.) Il campo sportivo Riccardi di Spotorno ospita sabato e domenica la seconda edizione del Trofeo Spalturno, torneo quadrangolare di calcio giovanile organizzato dalla Polisportiva Spotornese in collaborazione con il Comune e l'Azienda di Soggiorno. Vi partecipano le formazioni juniores della Sampdoria (ammessa di diritto in quanto vincitrice della prima edizione del torneo), Alessandria, Savona e Spotornese.

Sabato sera sono in programma le semifinali: alle 20,30 Sampdoria-Spotornese; alle 22 Savona-Alessandria. Domenica, alle 20,30 sarà la volta della finale per il terzo e quarto posto; alle 22 della finalissima per il primo e secondo posto.

Alla competizione erano state invitate anche Torino, Juventus e Fiorentina che hanno però declinato l'offerta per precedenti impegni.

Sono in palio premi anche per la squadra più disciplinata, per il giocatore più giovane, per il miglior giocatore, per il capocannoniere e per il miglior portiere.

Albenga, 2 giugno.

(m. f.) Il Ceriale è la prima squadra finalista del quarto torneo calcistico allievi «Città di Albenga». Ha superato il Soccorso di Pietra Ligure per 5 a 3 dopo i calci di rigore. L'altra partita di semifinale tra Auxilium Alassio e Pontelungo Albenga, è stata sospesa a quattro minuti dal termine per un guasto all'impianto di illuminazione, quando la squadra alassina era in vantaggio per uno a zero.

La partita Ceriale-Soccorso si era conclusa con il punteggio di uno a uno con reti di Guerri per il Ceriale al 2' e di Luciano I al 30' nel primo tempo. Passati ai calci di rigore, il Ceriale, per l'ottima prestazione del portiere Viglizzo, è riuscito a qualificarsi per la finalissima.

Domenica la premiazione dei giocatori votati dai nostri lettori

I campioni del calcio ad Alassio

La cerimonia, con l'intervento di autorità d'Imperia e Savona, all'Hotel Spiaggia - Il successo del concorso, organizzato da "La Stampa - Cronache della Liguria" è anche un riconoscimento significativo agli atleti impegnati nei tornei minori di provincia - La collaborazione della locale Azienda di soggiorno, presieduta da Giancarlo Garassino - Le prossime iniziative

Gianluigi Sarzano, Bossolino del Vado, Angelo Scaburri, Salvatore Diliberti, Umberto De Tomi e Delbecchi saranno premiati domenica prossima ad Alassio (Telefoto)

Il rapporto fra sportivi e atleti, la simpatia o l'antipatia, spesso portate all'eccesso, animano la domenica la vita degli stadi, delle piste, delle strade, delle piscine. E non si delira solo per Paolino Pulici o per Clay Regazzoni, ma anche per più umili, anche se altrettanto importanti, «campioni» di serie D, di prima o di seconda categoria, persino per un giovane che gioca tra gli allievi.

Sono giocatori che possono tenere scuola di vita quanto un professionista di serie A: così scopriamo che Luigi Pittaluga, 40 anni, centrocampista del Valleggia, in 25 anni di onesta attività nel mondo del calcio non è mai stato squalificato; purtroppo non si può affermare altrettanto per certi cosidetti campioni che, indossando la maglia della Nazionale, non ci hanno risparmiato recentemente, brutte figure.

Per dare un premio, anche se modesto, a chi calca i campi delle categorie minori, nacque il referendum fra i lettori di «La Stampa - Cronache della Liguria». Decidemmo di cercare insieme i «campionissimi» della serie D, promozione, prima, seconda e terza categoria, juniores, allievi e giovanissimi. La valanga di tagliandi pervenuti alle nostre redazioni testimoniò che non ci eravamo sbagliati: Angelo Scaburri, vincitore per la quarta serie, fu eletto con ben 13 mila 848 preferenze.

Siamo giunti adesso all'atto finale del referendum. Domenica sera, nei saloni dell'Hotel Spiaggia di Alassio, anche grazie alla collaborazione della locale Azienda di soggiorno, saranno premiati i vincitori, i piazzati, le società, gli sportivi. Un giusto riconoscimento per chi si è prodigato, con forbici e giornali, per chi ha ricevuto più voti, per le società che si sono dimostrate più vicine ai loro giocatori e alla nostra iniziativa, intesa a valorizzare gli elementi più in vista del calcio ligure di Ponente. Ricordiamo i nomi dei «campionissimi»: Scaburri (serie D), Bossolino (promozione), De Tomi (prima categoria), Pittaluga (seconda categoria), Diliberti (terza categoria), Delbecchi (juniores), Sarzano (Pontelungo), Rey (Don Bosco Vallecrosia).

Insieme a queste persone, vorremmo avere con noi i dirigenti, gli atleti, gli sportivi degli altri sodalizi dilettantistici, e magari non solo del calcio, i responsabili del Coni e delle varie federazioni. I problemi dello sport, nelle province di Savona e Imperia, sono innumerevoli: la carenza di impianti, la mancanza di arbitri, le difficoltà organizzative, i problemi dell'attività estiva.

Quella di domenica sera può essere l'occasione per un incontro fra tutti gli sportivi di Imperia, Savona, Sanremo, Albenga, Alassio, Finale, Ventimiglia e di decine di altri centri con «La Stampa - Cronache della Liguria», per continuare e intensificare una collaborazione che ha già dato buoni frutti. Ci rivolgiamo in particolare alle società, in modo che prendano contatti con le nostre redazioni e i nostri corrispondenti: abbiamo bisogno di conoscere i problemi, di avere consigli.

Quante lamentele si sentono alla domenica nelle tribune e negli spogliatoi? Ecco un'occasione per renderle pubbliche. Una presa di contatto che sarà ripetuta alla fine dell'estate, quando l'attività ufficiale sarà all'inizio, i campionati busseranno alle porte, si farà ancora più stretto il rapporto fra il giornale, le sue notizie, i suoi commenti, e i lettori. Fa piacere trovare, la domenica, il martedì o il giovedì, la notizia sulla propria attività, su quella del sodalizio di cui si fa parte, o della squadra del cuore: aiutateci a farlo meglio.

Sandro Chiaramonti

Domenica prossima, 6 giugno, alle ore 21,30, nei saloni dell'Hotel Spiaggia di Alassio, con l'intervento delle autorità delle province di Savona e d'Imperia avrà luogo il meeting di "Cronache della Liguria" con gli atleti e i dirigenti delle Società sportive. Sono invitati ad intervenire i premiati nel concorso de "Il campione della settimana", i dirigenti e i tecnici delle Società sportive.

Questo l'elenco dei premiati

Giocatori

Ecco l'elenco dei premiati.

Serie D: *1. Scaburri (Sanremese), 2. Fanucci (Savona), 3. Gazzano (Imperia), 4. Bosca (Savona), 5. Geremia (Imperia).* Promozione: *1. Bossolino (Vado), 2. Longoni (Vado), 3. Tonelli (Albenga), 4. Lupi (Argentina), 5. Graglia (Taggese).* Prima categoria: *1. De Tomi (Intemelia), 2. Rossi (Albissola), 3. Leone (Alassio), 4. Aspesi (Ceriale), 5. Cipolli (Carlin's Boys).* Seconda categoria: *1. Pittaluga (Valleggia), 2. Vigilante (Sanremo), 3. Valdrambini (Sanremo), 4. De Sciora (Finalborghese), 5. Armela (Sanremo).*

Terza categoria: *1. Diliberti (San Bernardino), 2. Fabbri (Don Bosco Vallecrosia), 3. Zafia (San Bernardino), 4. Ferrari (San Bartolomeo), 5. De Sanctis (Juventus Club Imperia).*

Juniores: *1. Delbecchi (Imperia), 2. Luna (Pontelungo), 3. Parodi (Pontelungo).*

Allievi: *1. Sarzano (Pontelungo), 2. Ambesi (Don Bosco Vallecrosia), 3. Macchiarini (Pontelungo).*

Giovanissimi: *1. Rey (Don Bosco Vallecrosia), 2. Pio (Finale Ligure), 3. Lanteri (Imperia).*

Società

Serie D: *1. Sanremese, 2. Savona, 3. Imperia.* Promozione: *1. Vado, 2. Albenga, 3. Taggese.* Prima categoria: *1. Intemelia, 2. Albissola, 3. Alassio.* Seconda categoria: *1. A.C. Sanremo, 2. Valleggia, 3. Finalborghese.* Terza categoria: *1. San Bernardino, 2. Don Bosco Vallecrosia, 3. Juventus Club Imperia.*

Juniores: *Imperia.*

Allievi: *Pontelungo.*

Giovanissimi: *Don Bosco Vallecrosia.*

Riconoscimenti andranno anche ai gruppi di sportivi che si sono maggiormente impegnati per la vittoria dei loro beniamini.

Premiati i partecipanti alla marcia de "A Campanassa,,

Una grande festa al "Chiabrera,,

Il ridotto del teatro savonese affollato all'inverosimile - Il discorso del presidente del sodalizio Renato Nobili - Proiettati filmini che hanno fatto rivivere ai protagonisti le imprese della camminata - Appuntamento al 17 aprile '77

Savona, 2 giugno.

(n.a.) Aria di festa ed entusiasmo, ieri sera, nel ridotto del Teatro Chiabrera, affollato sino all'inverosimile, per la consegna dei premi speciali ai partecipanti alla IV Marcia delle civiche libertà, che organizzata dalla «A Campanassa» con il patrocinio de «La Stampa - Cronache della Liguria», si è svolta l'11 aprile scorso.

Nessun cerimoniale, poche parole pronunciate dal presidente della società Renato Nobili, che ha indicato nel 17 aprile 1977 il giorno in cui avrà luogo la marcia del quinquennio, e dal direttore responsabile della camminata, Felice Pelullo, e poi la consegna di coppe, targhe, medaglie ed oggetti vari offerti da ditte, associazioni o privati. Infine la proiezione di alcuni filmini che hanno fatto rivivere la stupenda giornata dell'11 aprile 1976.

Questi i premiati: Comando gruppo Guardia di Finanza, coppa on. Pertini; gruppo bersaglieri della caserma Bligny, targa del ministro della Difesa; Comando 77, Corpo Vigili del fuoco, coppa on. Lucifredi; Gruppo sportivo dei Vigili del fuoco, coppa Unione Industriali; Comando Vigili urbani, coppa prefetto; Scuola media «A. Guido» di Savona, coppa prof. Vanna Colli; Scuola media Paolo Boselli di Savona, coppa Poggio Poggi; Liceo scientifico Orazio Grassi, coppa on. Taviani; Classe IV E del liceo ginnasio Chiabrera, coppa Subalpina; Istituto tecnico nautico di Imperia, coppa sindaco di Savona.

Unione sportiva Campomorone Genova, coppa distributore «La Stampa»; Circolo ricreativo Ufficio tecnico erariale, coppa Alfa Romeo; Circolo «Le Coccinelle e Lupetti» della parrocchia di Santa Rita, coppa Davasini; Circolo Inps di Savona, coppa «La Stampa»; Gruppo 3 M Ferrania, coppa Giunta regionale; Dopolavoro postelegrafonico, coppa Consiglio Regione Liguria; Associazione artigiani, coppa Cassa di Risparmio Savona; Centro sci, coppa Delbono; Gruppo Dopolavoro ferroviario, coppa Sai; Gruppo «La Lumaca» della scuola «Astengo», coppa Fiat.

Classe II B della scuola media di Altare, targa della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia; Istituto tecnico nautico «Leon Pancaldo» di Savona, coppa Aci Savona; Gruppo cantieri Baglietto, bottiglia spumante e collana salamini; Giuseppe Berruti di Lavagnola, targa veterani sportivi; Guido Vassallotti, coppa Vagnola; Paolo Santamaria, coppa direttore corsa; Gruppo P.K. Torino, coppa; Emilio Botto, Savona, piatto ceramista Ghersi; coniugi Piombo, quadro d'argento offerto dalla oreficeria Ferrarassa; carrista Antonio Porzia (decano dei militari), piatto Ept; finanziere Salvatore Ceppinelo, piatto Ept; finanziere Salvatore Bellu, piatto Ept; Alpini Quiliano di Vado, ultima partita, buono ditta Confezioni Buccelli.

I giovani del gruppo Masserman durante la cerimonia di premiazione della Marcia al «Chiabrera» (Tel. Ferrando)

Amelia Morena di Cairo, buono pantaloni; Rita Arcidiacono di Carcare; Mirko Merlo, 8 anni, buono Confezioni Sturm; Silvio Craviotto di Varazze, medaglia Coni; coniugi Mutti Sella di Savona, buono tappeto ditta Valerea moquette; Aldo Pulcini, di Alessandria Mare, collana salamini; Eleonora Tramontin, anni 1 e mezzo, pupazzo offerto dal mobilificio Marini; Enrica Piombo, prima iscritta, buono per 1 pollo; Francesco Minuto, secondo iscritto, buono salumi; Alessandro Schicaro, libro offerto dalla Libreria Moderna; Paola Palmieri, 3 anni, Savona, premio Priamar e coppa Piccolo Franz (Carcare); Rita Palmiero, premio Priamar; Dario Nervi, 10 anni, premio Priamar; Roberto Nervi, 9 anni, premio Priamar; Lidia Di Benedetto, 2 anni, premio Priamar; Marco Giusta, 13 anni, porta dischi ditta Granaiola.

Luigi Garzoglio, 74 anni, medaglia d'argento Gruppo parlamentare del pci; Giuseppe Brambilla di Seveso, coppa Enal; Eliana Aslonì, buono premio autoscuola Anna Mura; Gruppo Fiat, Vado Ligure, coppa on. Russo; Gruppo Sandokan, buono per salumi; Scuola media statale della Pace, diploma e coppa Angelo Melogno; Scuola media statale di Altare, cl. III A, diploma; Scuola media statale di Albenga, III B, diploma; Istituto tecnico commerciale P. Boselli di Savona, classe IV D, diploma e coppa Delbono; Classe V B liceo ginnasio statale «G. Chiabrera» di Savona, medaglia d'argento sen. Urbani; Classe III E, scuola media statale «P. Giuria», Savona, diploma e coppa Davide; Circolo aziendale Ente porto Savona, 2 bottiglie spumante e collana salamini; Gruppo Maserman, Savona, 2 bottiglie spumante e collana salamini.

Gruppo Esso, Vado Ligure, diploma; Tigrotti di Valloria, 2 bottiglie spumante e collana salamini; Circolo autoferrotranvieri, coppa Banca Commerciale; Gruppo taxisti Savona, 2 bottiglie spumante e collana salamini; Gruppo parrocchia San Giuseppe, buono salumi Massolo; Gruppo Marmorari, diploma; I magnifici universitari, 2 bottiglie spumante e collana salamini; Gruppo Salemeen Club, spumante Cora; Gruppo «I 4 infatuati della stessa ragazza», spumante Cora; Associazione binatori nuoto, coppa Camera di commercio; Anita Griselli e Davide Calzib, focaccia gigante; famiglia Arecco, Celle Ligure, premio Panathlon Club; Marco Saettone, buono calzaturificio Serafini; a sorte tra i 63 iscritti del Ineas, porta ombrelli offerto dalla ditta Marino; Roberto Servetto, servizio bagno offerto dalla Casa della moquette.

Il gruppo «La Lumaca» delle scuole elementari Astengo di Savona (Tel. Ferrando)

Sono partiti ieri per un viaggio lungo 13 mila chilometri

Tre giovani da Sanremo al Polo

Protagonisti del "raid" Fulvio De Faveri, Piero Astraldi e Siro Zanetti - Dopo aver toccato il circolo polare gireranno la Russia e ritorneranno attraverso la penisola balcanica

Sanremo, 2 giugno.

(b.m.) Tre giovani sanremesi: Fulvio De Faveri di 23 anni, Piero Astraldi e Siro Zanetti, entrambi di 26, sono partiti questa sera per un *raid* che li porterà a sfiorare il circolo polare artico. Attraverseranno quindi l'Unione Sovietica per rientrare in Italia attraverso la penisola balcanica. Percorreranno oltre 13 mila chilometri toccando Svizzera, Germania Occidentale, Danimarca, Svezia, Norvegia, Finlandia, Urss, Romania e Jugoslavia.

I tre non sono nuovi a simili imprese. Da cinque anni utilizzano il loro mese di ferie (Astraldi e Zanetti sono dipendenti della Sip; De Faveri è studente e aiuta la famiglia nella conduzione di un'azienda floricola) per girare il mondo.

«Quest'anno vogliamo conoscere i lapponi e visitare il più possibile la Russia — hanno detto alla partenza — gli scopi del nostro viaggio saranno, come sempre, quelli di realizzare un reportage fotografico e cinematografico che, al nostro ritorno, i primi giorni di luglio, presenteremo ai sanremesi».

Per il lungo viaggio hanno attrezzato appositamente un vecchio furgone. *«L'abbiamo preparato minuziosamente —* spiega Piero Astraldi *— perché dalla sua efficienza dipende gran parte della riuscita del raid».*

I tre giovani sanremesi, lo scorso anno in Iran, furono anche protagonisti d'una paurosa avventura: per un incidente stradale a Isfahan, nel centro della Persia (avevano urtato una bambina ferendola leggermente a una gamba), erano rimasti tre giorni bloccati al comando di polizia della città. *«Non potevamo far niente —* ricordano *— non ci permettevano di vedere nessuno, neppure di rivolgerci all'autorità consolare italiana. Dopo tre giorni ci hanno lasciato andar via come se niente fosse successo».*

Sanremo. Siro Zanetti (a sinistra), Fulvio De Faveri e Piero Astraldi andranno al Polo

Anticipi di Prima categoria

Veloce: meritato 2-0 contro l'Auxilium

(Dal nostro corrispondente)
Savona, 2 giugno.

(s. d.) Si sono disputati oggi due incontri di anticipo dell'ultima giornata del campionato di prima categoria. Questi i risultati: Veloce-Auxilium 2-0; Albissola-Ceriale 0-0.

La Veloce si è imposta con pieno merito sull'Auxilium segnando al 40' del primo tempo con Sarti e al quarto d'ora della ripresa con Torresan. I granata di Pierucci hanno inoltre colpito un palo con Lingua. La squadra savonese, con il successo odierno, ha raggiunto in classifica 33 punti, dietro le protagoniste della lotta per la promozione, e ha concluso così un torneo senza infamia e senza lode che comunque avrebbe potuto darle maggiori soddisfazioni se il suo rendimento fosse stato più costante. L'Auxilium, invece, imbottita di giovani, resta ancorata all'ultimo posto della classifica.

Tipica partita di fine campionato, piuttosto scialba e poco interessante, quella fra Albissola e Ceriale, conclusasi a reti inviolate. Le sole emozioni le hanno fornite i giovani rincalzi dei padroni di casa. Il Ceriale, con questo pareggio, sale a quota 27, immediatamente superiore al gruppo di bassa classifica, capeggiato dall'Albissola con 17 punti.

Gli azzurri semipro stasera a Sanremo

(Nostro servizio particolare)
Sanremo, 2 giugno.

(b. m.) La Sanremese affronta domani sera in amichevole (ore 21,15) la nazionale italiana semiprofessionisti. Gli azzurri proseguiranno venerdì per Tolone dove prenderanno parte ad un torneo internazionale che inizierà con una partita contro l'Olanda. Sergio Brighenti, allenatore della nazionale semipro, ha convocato a Sanremo quindici giocatori.

Pietra: domani premi agli sportivi

Pietra Ligure, 2 giugno.

(s. d.) Due personalità del mondo dello sport saranno premiate venerdì pomeriggio a Pietra Ligure durante una cerimonia che si svolgerà alle 17 a palazzo Golli. Verranno consegnati il premio «Castrum Petrae» al giornalista Giglio Panza, ex direttore di «Tuttosport», e il premio «Fausto Coppi» ad Adriano Rodoni, presidente dell'Unione ciclistica internazionale.

Il primo riconoscimento è stato istituito per onorare ogni anno una persona che si sia particolarmente distinta nei campi dello sport, dell'arte e della cultura. Il premio «Fausto Coppi» sarà invece assegnato tutti gli anni a chi ha acquisito speciali benemerenze nel mondo del ciclismo. Il riconoscimento è stato istituito da Comune ed Azienda di Soggiorno di Pietra Ligure e dal comitato degli operatori turistici ed economici di Pietra Ligure e di Borgio Verezzi.